



IMPERIA, AUTOPSIA SULLA TARTARUGA LIUTO SPIAGGIATASI NEL PORTO DI ALASSIO

Dai primi rilevamenti l'animale potrebbe essere morto in seguito ad un trauma subito in mare

Il C.Re.Di.Ma- Centro di Referenza nazionale per le indagini diagnostiche sui Mammiferi Marini Spiaggiati- dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sta conducendo le analisi per la stabilire le cause del decesso della tartaruga liuto (*Dermochelys coriacea L*) trovata morta lo scorso 11 Agosto nel Porto di Alassio (SV).

L'esame autoptico sulla carcassa è stato condotto presso la Sezione di Imperia da Walter Mignone, Responsabile della Sezione, in collaborazione con Fulvio Garibaldi dell'Università degli Studi di Genova.

Sull'animale, esemplare maschio giovane di circa 250 chili, è stata evidenziata una grave lesione traumatica a livello della regione parietale destra del cranio e al momento si ritiene che la morte dell'animale sia sopraggiunta in seguito a collisione con un'elica di natante.

Ulteriori indagini sono attualmente in corso presso i laboratori dell'Istituto per accertare la presenza di alterazioni patologiche preesistenti che possono aver compromesso lo stato di salute dell'animale.

14/08/2015 Comunicato Stampa n° 12/2015

Ufficio Stampa 011/2686414

ufficiostampa@izsto.it